

ultime notizie

Table with 4 columns: Prezzi d'abbonamento (Anno, Sem, Trim), UNITA', RINASCITA', VIE NUOVE

Ginevra

(Continuazione dalla 1. pagina)

PIENA SOLIDARIETA' FRA L'ARABIA SAUDITA E LA R.A.U.

Feisal condanna l'attacco imperialista
Ateso al Cairo il "premier," dello Yemen

« Hussein ha tradito il suo popolo », afferma un parente del re fuggito al Cairo - Il sultano di Lahej chiede ed ottiene asilo politico nella capitale araba - Un incontro fra Nasser e il leader dell'opposizione pakistana

IL CAIRO, 19. — « Lo sbarco americano nel Libano e quello inglese in Giordania sono dei patti e complici atti di aggressione. Non possono essere altrimenti delitti. Essi sono atti di aggressione contro tutti gli arabi, in quanto minacciano la loro indipendenza e interferiscono nei loro affari interni. Noi siamo contro tali interferenze, da qualunque fonte esse vengano ».

Con queste parole, che rappresentano una presa di posizione netta e senza equivoci, il principe Feisal, primo ministro dell'Arabia Saudita, ha risposto alle domande di un redattore dell'Al-Ahram, a conclusione del suo viaggio nella RAU e dei suoi colloqui con Nasser.

« La radice di ogni male nel Medio Oriente — ha proseguito il principe — è l'imperialismo, che non rifugge da alcun metodo pur di seminare la discordia tra gli arabi. La sola arma contro l'imperialismo è la nostra solidarietà ». Feisal ha esaltato, in termini anche più calorosi di quelli dei comunicati congiunti emanati ieri, la « ritrovata armonia della Repubblica araba e dell'Arabia Saudita ».

I risultati dell'incontro tra Nasser e Feisal sono oggi al centro dell'attenzione nei circoli politici e sulla stampa del Cairo e di Damasco. Tali risultati vengono giudicati dagli osservatori come il primo passo verso la eliminazione totale delle basi militari e politiche straniere dall'intera penisola araba e il ritorno dell'Arabia Saudita ad una politica di piena solidarietà con il movimento nazionale arabo. Si tratta, in altri termini, di una ennesima disfatta per la « dottrina Eisenhower », che aveva cercato un terreno di attuazione anche nell'Arabia Saudita, al tempo del viaggio di Ibn Saud a Washington.

La stampa egiziana rileva che la visita di Feisal apre una nuova era di cooperazione tra la RAU e l'Arabia. Al-Ahram scrive che i risultati dei colloqui « daranno al segretario di Stato americano Dulles una idea più esatta del nazionalismo arabo ». Convinceranno della inutilità della politica consistente nel tentare di dividere gli arabi. Al-Gumhuriya afferma che il comunicato comune costituisce « una vittoria per la causa della liberazione araba ».

Esponendo, in un'intervista concessa sempre ad Al-Ahram, le ragioni che hanno spinto a lasciare la Giordania per cercare rifugio al Cairo, Asraf, al quale è imparentato con la famiglia reale di Giordania, ha dichiarato tra l'altro che il ritorno delle truppe inglesi gli ha fatto « capire che egli operava contro gli interessi del suo Paese e che questi interessi non erano « quelli di un solo Paese arabo, ma di tutti i Paesi arabi ».

« I metodi impiegati dal governo giordano — ha aggiunto Asraf — stanno prendendo una direzione insensata ». Concludendo egli ha affermato che è diventato impossibile per chiunque difendere ancora « un governo il quale ha raggiunto un tale grado di corruzione e di tradimento ».

A sua volta El Hayari ha dichiarato di avere inviato un telegramma al re per esprimerli gli rammarichi di avere creduto in lui. « Il trono di Hussein è diventato vacillante e tutti abbandonano il traditore, persino i suoi parenti », ha aggiunto l'ex segretario di ambasciata, citando l'esempio di Mohammed Asraf. Al Cairo è atteso il principe ereditario dello Yemen, El Badr, che è anche vice primo ministro e ministro del suo paese. C'è anche da registrare l'importante incontro odierno fra Nasser e il sultano di Lahej, Ali Abdel Kerim, ed il colloquio fra lo stesso Nasser e il leader del-

l'opposizione pakistana Abdul-Hamid Khan Basciani. Questi incontri testimoniano il progressivo estendersi dell'unità del fronte arabo e musulmano ant imperialista. In serata veniva reso noto che il governo della Repubblica araba unita ha deciso di concedere asilo politico al sultano di Lahej. Il sultano, come noto, è stato recentemente esiliato da Lahej per decisione del governatore britannico. Il presidente Nasser ha espresso la propria solidarietà e comprensione nei confronti del sultano formulando voti che il popolo del sultanato di Lahej combattente per la libertà possa pervenire alla concreta affermazione della sua indipendenza. Dalla Giordania, continua-

no ad affluire nella RAU personalità minacciate dal terrore monarchico-feudale. Ieri sera, è giunta a Damasco, informa l'agenzia Medio Oriente, il deputato Naim Abdulhadi, del Partito socialista nazionale dell'ex primo ministro Suleiman Nabulsi. Il parlamentare giordano è il terzo deputato che ha chiesto asilo alla RAU nelle ultime quarantotto ore. Il primo preceduto i due deputati della Fratellanza musulmana Khalifi e Uabi.

Insieme con queste notizie, la stampa araba pubblica con rilievo l'annuncio che una flotta di ventisei navette da carico sovietiche è attesa ad Alessandria con un carico di equipaggiamenti industriali, che l'Unione sovietica fornisce nel quadro dell'accordo firmato que-

st'anno, contemplante crediti industriali per settecento milioni di rubli. Lo scarico delle merci sovietiche costituirà la più grossa operazione nella storia del porto di Alessandria.

Crediti sovietici all'Islanda
MOSCA 19. — L'Unione sovietica ha concesso all'Islanda crediti per 50 milioni di corone islandesi per finanziare l'acquisto di pescherecci nella Germania orientale.

La TASS — che comunica la notizia — ha informato che il credito è stato concesso per un periodo di 12 anni, con un interesse del 2,50 per cento ed il rimborso verso i prodotti islandesi.

Si teme che una epidemia possa scoppiare da un momento all'altro, giacché esiste il pericolo che le fognature di scarico si riversino nei mari e quindi si trovino ad un livello inferiore a quello delle fognature stesse.

La capitale dell'India nella morsa della sete
NUOVA DELHI, 19. — La capitale indiana si trova da tre giorni nella morsa della sete. Il fiume Yamuna, che fornisce acqua alla città, ha improvvisamente mutato corso durante le inondazioni causate dai monsoni.

Oltre tremila operai lavorano giorno e notte per scavare canali fra il nuovo corso del fiume e le stazioni di pompaggio. Le condutture principali della città sono rimaste isolate e l'acqua non fluisce che per un breve periodo la mattina e la sera.

Centinaia di migliaia di cittadini fanno la fila alle fontane pubbliche con secchi e bottiglie, mentre il costo dell'acqua è salito ad oltre cento lire il secchio. Sono raddoppiati anche i prezzi delle bibite e gli uomini hanno smesso di rastarsi.

La TASS — che comunica la notizia — ha informato che il credito è stato concesso per un periodo di 12 anni, con un interesse del 2,50 per cento ed il rimborso verso i prodotti islandesi.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

DAL 1° AL 5 SETTEMBRE LE ASSISE DEI SINDACATI BRITANNICI

Al congresso delle Trade Unions mozioni per l'incontro Est-Ovest

Numerose risoluzioni già incluse nell'ord.g. - La lotta contro gli attacchi dei conservatori al tenore di vita - Auspicato un incontro fra FSM e sindacati liberi

LONDRA, 19. — È stato reso noto l'ordine del giorno definitivo del congresso annuale delle Trade Unions britanniche, che si terrà a Bournemouth dal 1° al 5 settembre prossimo. Le risoluzioni dei sindacati aderenti, incluse nell'ordine del giorno, indicano che il prossimo congresso discuterà questioni di grande importanza non soltanto per il movimento sindacale britannico, ma per l'intero paese. I progetti di risoluzione presentati riflettono l'ansietà per la situazione economica del paese, contrassegnata dalla recessione della produzione industriale, da un aumento della disoccupazione e da una nuova offensiva del padronato contro il tenore di vita della classe operaia.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

Il sindacato dei chimici propone che il congresso cominci a problemi internazionali, e in primo luogo alla relazione Est-Ovest. Il sindacato nazionale dei minatori ha presentato un progetto di risoluzione che invita il congresso ad appoggiare la convocazione di una conferenza al vertice, che sonda le posizioni e le forme per ridurre la tensione internazionale, compresa la sospensione degli esperimenti con le armi nucleari e i problemi del disarmo.

NEL CORTILE DELLA SORBONA LA SOLENNE CELEBRAZIONE UFFICIALE

L'omaggio della Francia e del mondo allo scienziato Frederic Joliot-Curie

Maurice Thorez rappresentava il PCF - L'alto commissario per l'energia atomica Perrin e il ministro Berthoin hanno pronunciato l'orazione ufficiale - Il saluto del popolo di Parigi nelle strade della periferia verso il cimitero di Sceaux



PARIGI — I funerali di Joliot-Curie, mentre l'alto commissario Perrin pronuncia il discorso commemorativo davanti al feretro avvolto nel tricolore.

PARIGI, 19. — Joliot-Curie, e uno degli scienziati francesi d'Europa erano stati rappresentati alle solenni funerali del 1942, gli amici del momento dell'ultimo periodo della Sorbona, da uomini di scienza e cultura. Fra gli altri erano presenti il professor Berthoin, sostituto nel 1950, Joliot-Curie all'alto commissariato per l'energia atomica, posto dal quale lo scomparso venne allontanato — dopo una campagna di stampa ispirata dagli americani — dell'allora primo ministro, J. M. Lucien, e Berthoin, che era il compagno di Joliot-Curie al partito comunista.

Il prof. Perrin, nella sua orazione ha esposto con commosse parole il profilo dello scienziato, le cui ricerche nel campo della chimica e della fisica hanno scritto il cammino della scienza non solo in Francia ma di tutto il mondo.

Il ministro Berthoin da parte sua ha tenuto ad associare la memoria di Joliot-Curie a quella del marito ed ha concluso ricordando che

La Francia ufficiale non ha potuto sottrarsi all'obbligo di rendere omaggio sol-

le allo scienziato che — scrive il professor Berthoin — è stato uno dei più grandi protagonisti del progresso della scienza.

Terminata la celebrazione dell'Università il corteo Joliot-Curie si è mosso verso il cimitero di Sceaux nella periferia di Parigi per i funerali.

lenne allo scienziato che — scrive il professor Berthoin — è stato uno dei più grandi protagonisti del progresso della scienza.

Terminata la celebrazione dell'Università il corteo Joliot-Curie si è mosso verso il cimitero di Sceaux nella periferia di Parigi per i funerali.

Il ministro Berthoin da parte sua ha tenuto ad associare la memoria di Joliot-Curie a quella del marito ed ha concluso ricordando che

La Francia ufficiale non ha potuto sottrarsi all'obbligo di rendere omaggio sol-

le allo scienziato che — scrive il professor Berthoin — è stato uno dei più grandi protagonisti del progresso della scienza.

Terminata la celebrazione dell'Università il corteo Joliot-Curie si è mosso verso il cimitero di Sceaux nella periferia di Parigi per i funerali.

Il ministro Berthoin da parte sua ha tenuto ad associare la memoria di Joliot-Curie a quella del marito ed ha concluso ricordando che

La Francia ufficiale non ha potuto sottrarsi all'obbligo di rendere omaggio sol-

le allo scienziato che — scrive il professor Berthoin — è stato uno dei più grandi protagonisti del progresso della scienza.

Terminata la celebrazione dell'Università il corteo Joliot-Curie si è mosso verso il cimitero di Sceaux nella periferia di Parigi per i funerali.

Il ministro Berthoin da parte sua ha tenuto ad associare la memoria di Joliot-Curie a quella del marito ed ha concluso ricordando che

La Francia ufficiale non ha potuto sottrarsi all'obbligo di rendere omaggio sol-

le allo scienziato che — scrive il professor Berthoin — è stato uno dei più grandi protagonisti del progresso della scienza.

Terminata la celebrazione dell'Università il corteo Joliot-Curie si è mosso verso il cimitero di Sceaux nella periferia di Parigi per i funerali.

Il ministro Berthoin da parte sua ha tenuto ad associare la memoria di Joliot-Curie a quella del marito ed ha concluso ricordando che

La Francia ufficiale non ha potuto sottrarsi all'obbligo di rendere omaggio sol-

le allo scienziato che — scrive il professor Berthoin — è stato uno dei più grandi protagonisti del progresso della scienza.

Terminata la celebrazione dell'Università il corteo Joliot-Curie si è mosso verso il cimitero di Sceaux nella periferia di Parigi per i funerali.

Il ministro Berthoin da parte sua ha tenuto ad associare la memoria di Joliot-Curie a quella del marito ed ha concluso ricordando che

Tragicamente affogate una maestra e due bambine

RENNES, 19. — Volendo salvare due bambine sorprese dalla marea, un'istitutrice patì l'incubo della perdita anche della vita. Il disastro si è prodotto nel pomeriggio di ieri in prossimità della spiaggia di Saint-Pol-de-Leon, dove una trentina di bambine appartenenti alla colonia della scuola Saint-Vincent-Paul, si divertivano a pescare conuscole. Otto di esse si trovavano su un isolotto, situato a 500 metri dalla riva, allorché erano state sorprese dalla marea.

Quattro bambine si erano gettate in acqua ed erano riuscite a raggiungere la riva a nuoto, una quarta era stata presa a bordo di un canotto, una sesta era stata salvata dalla signora Claudine Richard, istituttrice, ma le altre due si trovavano ancora in pericolo.

Era così che, malgrado la stanchezza, la signorina Richard si gettava nuovamente in acqua per andare a cercare le piccole mancanti. Disgraziatamente, però, presa da un vertice prima di raggiungere l'isolotto, completamente sommersa, la giovane donna periva miseramente proprio mentre le due bambine, Evelyn Gaudy e Angele Kueck, entrambe quattordicenni, venivano trascinate lontano da un'ondata.

Il corpo di una delle vittime è stato ripescato nella sera di ieri. Le ricerche continuano.

MOSCA

(Continuazione dalla 1. pagina)

mento, ma in compenso ha riportato per esteso uno degli scritti più astiosi del New York Times. Un'altra pubblicazione di Belgrado — il Kommunist — ha invece pubblicato un suo editoriale. Vi si sostiene che URSS e Cina danno più importanza « agli interessi di una loro politica negativa », che non agli sforzi per evitare il pericolo di una nuova guerra.

Anche questa affermazione risponde la Pravda — non si allontana molto da quelle americane.

La tesi jugoslava più generale vuole che l'atteggiamento di Belgrado nell'attuale crisi internazionale sia stato molto più apprezzabile perché « non appassinito » dalla politica dei blocchi. I sovietici ribattono che proprio questa posizione equivoca è quella che invece impedisce alla Jugoslavia di servire la pace. « La lotta per la pace, la lotta contro gli intrighi degli aggressori », scrive la Pravda — non è una semplice frase e un oggetto di acco politico, ma una esigenza vitale e un sacro dovere di milioni di persone. Manovrare fra gli aggressori e i combattenti della pace non può essere utile a questa causa ».

Il giorno dei comunisti sovietici dichiara di non accettare la manovra con cui gli jugoslavi vorrebbero nascondere il loro revisionismo e entrare nella maschera da « fautori della pace ». Il movimento comunista ha ottenuto le sue vittorie combattendo il revisionismo, e un dovere ostacolare l'azione da lui condotta in favore della pace. Al contrario: quanto più forte e compatto è il movimento operaio, tanto più difficile diventa per i imperialisti porre in atto le loro piani d'aggressione.

Esce consulente militare delle forze armate, e in seguito comandante della base militare di Reggio Emilia.

Suocero di Palmiro Togliatti, l'ex ministro degli Esteri, è morto a Roma il 19 agosto.

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

È morto il gen. Mario Roveda

Scoperto nella costellazione del "Cigno," un satellite della "Stella Doppia - 61"

La scoperta dovuta a due scienziati: uno sovietico e l'altro americano

MOSCA, 19. — Alla costellazione del Cigno, il più ricco di stelle doppie, è stato scoperto un satellite della stella doppia 61 della costellazione del Cigno. I due esperti hanno annunciato la loro scoperta fatta dopo minuziose e lunghe osservazioni. Essi ritengono che il satellite che si vede evolve in-

interno ad uno dei corpi che formano la doppia stella, e può avere luogo - Tale annuncio è stato fatto da un impiegato

determinerebbe a sua volta le condizioni atmosferiche ed il clima.

Bloccano le nozze si consola coi dolci

CONCARNEAU, 19. — Sono dolente, signore e signor, noi dobbiamo comunicarle che il certificato di non opposizione che deve risultare dalla pubblicazione del bando in Italia, il matrimonio non può avere luogo. Tale annuncio è stato fatto da un impiegato

RECLAMANDO PER L'ISOLA IL DIRITTO DI AUTODETERMINAZIONE

Atene respinge definitivamente il piano britannico per Cipro

La nota del premier ellenico consegnata ieri all'ambasciatore inglese

LONDRA, 19. — Il governo greco ha comunicato al governo di Londra di essere nell'impossibilità di collaborare alla realizzazione dell'ultimo piano britannico per la soluzione del problema di Cipro.

Il punto di vista greco è contenuto in una nota di risposta ad un messaggio di Macmillan consegnata oggi dal ministro degli Esteri, L. Karamanlis, all'ambasciatore di Gran Bretagna ad Atene, Sir Roger Allen.

Com'è noto, il premier inglese elaborò un piano per risolvere il problema di Cipro che successivamente modificò in alcuni punti a causa della forte opposizione che le sue prime proposte incontrarono tanto ad Atene quanto ad Ankara. Ma anche nella nuova edizione, il suo piano è stato sostanzialmente respinto da greci.